

**SARANNO DONATI**

## Abiti e calzature usati La raccolta mette le ali grazie ai vigili del fuoco

RIVALTA - I cittadini che dalle 10 alle 18 di domenica si sono recati nel piazzale del distaccamento dei vigili del fuoco volontari hanno decretato il successo della raccolta di scarpe, borse e abiti usati nata dalla fantasia degli ecovolontari e adottata dai pompieri rivaltensi. «Un'iniziativa giusta e ben organizzata - ha commentato Elva Miotto Fiora, che ha dovuto disfarsi di indumenti e calzature in seguito al decesso del cognato - Ottima anche la scelta del luogo, al distaccamento dei nostri vigili del fuoco che dovremmo tenere cari e aiutare perché siano sempre più numerosi».

Della stessa opinione Donatella Fulcheri, rassicurata dal coinvolgimento nell'iniziativa dei pompieri di casa: «A volte siamo un po' restii a donare i nostri indumenti usati perché non sappiamo se ciò che doniamo va realmente a chi ne ha bisogno. Oggi invece ci rassicura la presenza dei vigili del fuoco».

Fra mamme che scaricano borse dai bauli delle automobili e uomini che arrivano con i sacchi in spalla, c'è anche chi comincia a caricare: «Ci siamo aggregati all'iniziativa e siamo grati agli ecovolontari e alla cooperativa Lavoro e solidarietà che ce lo hanno permesso - hanno spiegato i referenti dell'associazione Santa croce, che si occupa dei detenuti della casa circondariale Lorusso e Cotugno di Torino - In questo modo chi ha necessità di liberare armadi e scarpriere può essere utile ad altri».

A mezzogiorno lo spazio di fronte al gazebo approntato per l'occasione era già sommerso di sacchi e borsoni, mentre gli ecovolontari

Elva Miotto Fiora scarica i suoi sacchi dall'auto



passavano di cittadino in cittadino per accogliere, spiegare e aiutare. «Ci fidiamo dei vigili del fuoco perché ciò che portiamo vada a chi ne ha bisogno - ha precisato Claudia Viano che, con tre figli nell'età della crescita, ha sempre un notevole "turn-over" di abiti e scarpe ancora in buono stato ma ormai troppo piccoli - La scelta del distaccamento come centro di raccolta è stata davvero ottima».

A un riuso sempre più esteso sono favorevoli anche Gianni Andreis e Franca Andruetto, che arrivano da Piossasco e considerano l'iniziativa un modo diverso di usare il distaccamento rivaltense, importante per il servizio che presta a tanti comuni. Di fronte a un consenso così plateale, gli ecovolontari non possono che essere soddisfatti del risultato, così come il capo distaccamento Claudio Di Maio: «Un vero successo che in parte ci aspettavamo, perché ci sono davvero tante persone generose che desiderano fare del bene ed essere sicure che ciò che regalano finisca in buone mani».

G.B.